



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DI QUARTIERE
SANPOLINO**

ZONA EST

DEL 01/11/2024

Il giorno 01 del mese di novembre dell'anno 2024 alle ore 18:30, su convocazione del Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito in presenza presso la sala Consiglio in via Rizzi 4 il Consiglio di Quartiere per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. *modalità decisionali automatiche per velocizzare la gestione e gestione chat CDQ (così come fatto negli ultimi 8 anni). Nomina anche del "Moderatore" della pagina FB del CDQ.*
2. *proposta iniziativa 25 novembre e relazione su incontro al Pampuri, sempre per il 25 novembre. Conferma presenza Bairo per 25 novembre e decisione su chi fa cosa e come si coprono le spese*
3. *delibera iniziative Natale (votazione per ogni singola proposta, visto che la discussione c'è già stata). Chi fa cosa e come si coprono le spese*
4. *discussione e votazione dei punti all'odg non trattati nell'ultima assemblea, compresa la calendarizzazione di massima degli eventi e riunioni per l'anno 2025 (tale calendarizzazione sarà indicativa e non potrà essere vincolante per qualsiasi sopravvenienza che può verificarsi nel corso dell'anno)*
5. *. presentazione libro Ferrari/Garbarino del 9 novembre (chi fa cosa e come si coprono eventuali spese per stampa locandine)*
6. *presentazione libro Giorgio Cremaschi (ho fatto la proposta in chat e chiedo che si discuta e si voti in assemblea)*
7. *indizione di assemblea pubblica specifica su cava Piccinelli, polo logistico Italmark e consumo di suolo*
8. *indizione di assemblea pubblica nuove strutture di housing sociale tra via Merisi e corso Bazoli*
9. *Varie ed eventuali*

Presiede la seduta il Presidente: Ferrari Paolo

Redige il processo verbale il consigliere: Giuseppe Faraone

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano

N.	COGNOME	NOME	NASCITA	PRESENTE	ASSENTE*
1	BONORA	ANNA	N.D.	X T	Esce 20:25
2	ARGENTINO	GIUSY	N.D.	x	
3	DUGHI	GIUSEPPE	N.D.	x	
4	FERRARI	PAOLO	N.D.	x	
5	GIACOPINI	GIOVANNA	N.D.	x	
6	FARAONE	GIUSEPPE	N.D.	x	
7	BRUNO BELSITO	MARIO STANO	N.D.	x	Esce 20:10

*qualora l'assenza sia giustificata inserire "G" accanto alla x

*qualora presenti in modalità telematica inserire "T" accanto alla x

Sono presenti inoltre n. 14 cittadini del territorio.

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.23 Comma 3 del Regolamento, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno:

Prima di iniziare la trattazione del primo punto, il Presidente Ferrari comunica che la seduta del CDQ viene videoregistrata da SanpolinoLive, testata giornalistica regolarmente registrata al Tribunale di Brescia e autorizzata dal Comune di Brescia alle riprese. Una cittadina del pubblico chiede perché viene registrata la seduta ed il Presidente risponde che è una seduta pubblica e che pertanto può essere registrata aggiungendo che la videoripresa viene fatta nell'ottica di una maggiore divulgazione anche verso chi non è presente. Comunica inoltre che è stato stralciata dall'ordine del giorno la trattazione del punto inerente il Polo Logistico Italmark perché non di competenza di questo CDQ in quanto da regolamento i CDQ possono occuparsi solo di questioni riguardante il proprio territorio. Il Presidente legge alcune comunicazioni pervenute da Cristina Albertini, Responsabile del settore Partecipazione del Comune di Brescia in merito ad alcuni argomenti oggetto di "misunderstanding" all'interno del CDQ. Nel dettaglio si cita il contenuto della prima mail: *"Il pubblico può intervenire in un momento dedicato della seduta (potrebbe essere a inizio o fine seduta) o in alternativa può essere interpellato dal Presidente, se lo ritiene opportuno, nel corso della seduta. Generalmente i cittadini pongono questioni ma chiaramente non spetta a loro dibattere o prendere decisioni. Tra l'altro non possono porre questioni diverse da quelle previste nell'ordine del giorno. Nuove proposte, se condivise dal Consiglio, vanno iscritte all'ordine del giorno della seduta successiva. Il pubblico non può intervenire se non gli viene data espressamente la parola dal Presidente. Sulla questione della chat Le ho già riferito ieri che si tratta di uno strumento non codificato nel regolamento, ma utilizzato in alcuni casi dai CDQ (in accordo con i Consiglieri) per anticipare decisioni urgenti o di poco conto, che non necessitano di particolare dibattimento, ma che poi vanno ratificate dal successivo Consiglio. Il regolamento volutamente disciplina le principali modalità di funzionamento, ma non il dettaglio delle modalità operative, che abbiamo invece esplicitato meglio nel Vademecum. Poi ogni Consiglio di Quartiere si organizza come è più opportuno per raggiungere i migliori risultati. Se può esservi utile siamo a disposizione come Settore per un incontro con i consiglieri che chiarisca questi aspetti."* Il Presidente Ferrari continua con la lettura della seconda mail: *"La pagina Facebook del CDQ pubblicherà in autonomia tutto ciò che riguarda l'attività del Consiglio e le iniziative del quartiere, come di seguito indicato: le convocazioni delle sedute del CDQ, le convocazioni delle riunioni dei gruppi di lavoro, le convocazioni delle assemblee di quartiere, le comunicazioni in merito alle attività del CDQ (e.g. segnalazioni pervenute e loro esito, incontri dei Consiglieri con il Comune di Brescia,*

decisioni del Comune che si riflettono sul quartiere, etc.), i verbali di incontri e riunioni laddove lo si ritenga necessario, le comunicazioni di attività ritenute in linea con gli obiettivi dei CDQ, ovvero partecipazione e consultazione, dando precedenza a quelle del quartiere, successivamente a quelle delle zone di competenza, successivamente a quelle del resto della città, le informazioni di pubblica utilità (e.g. a chi segnalare i guasti dei cassonetti dei rifiuti, allerta meteo, bandi e concorsi, etc.), la rassegna stampa che riguarda il quartiere. Lo strumento social è quindi a disposizione dei CDQ per pubblicare tutto quanto ritenuto utile o importante per il proprio territorio. Dare visibilità ad eventi del quartiere, anche se non organizzati con il CDQ, o anche senza dare un sostegno formale, secondo noi è positivo e utile a favorire la creazione di reti fra tutte le componenti del territorio. Non avrei dubbi a pubblicizzare eventi scolastici, eventi del Punto comunità, parrocchiali, ossia iniziative organizzate da enti/associazioni riconosciuti e che favoriscono la socializzazione nel quartiere. In ogni caso resta sempre un margine discrezionale del pubblicatore sulla decisione degli eventi ai quali dare visibilità. Volendo il Consiglio può dare mandato al pubblicatore di procedere direttamente in presenza di determinati organizzatori ed eventi "Istituzionali" come quelli che ho sopra citato, riservando invece una eventuale trattazione in Consiglio solo per eventi particolari sui quali potrebbe nascere qualche divergenza sulla opportunità di pubblicare. Se avete bisogno di confrontarvi per casi particolari il nostro settore e Francesca Montiglio sono a disposizione." Il Presidente Ferrari passa alla lettura della terza mail: "Premesso che la trattazione di argomenti nei CDQ avviene di norma con apposito ordine del giorno inserito nella convocazione, preciso che in caso di decisioni urgenti da assumere, per le quali non vi sia il tempo tecnico di convocare sedute di Consiglio in presenza, esistono alcune alternative: nel vademecum è previsto che in casi particolari e/o in situazioni di urgenza le sedute possono essere gestite celermente anche in modalità telematica: l'amministrazione metterà a disposizione delle stanze Zoom. In questo caso per garantire la pubblicità delle sedute sarà necessario fornire agli interessati alla partecipazione le credenziali di accesso telematiche. Questa modalità di convocazione prevede la pubblicazione sul sito del Comune del link al quale possono collegarsi i cittadini che intendano partecipare. Le urgenze possono, a discrezione del CDQ, essere gestite mettendone a conoscenza tutti i consiglieri con i canali ritenuti più opportuni e raccogliendo la loro adesione all'iniziativa. Successivamente la decisione va ratificata alla prima seduta utile di Consiglio. Tale modalità viene utilizzata generalmente per garantire ai cittadini la più ampia offerta di attività e

iniziative nel territorio, soprattutto nei momenti dell'anno in cui le attività sono più congestionate."

Si procede con la discussione dei punti.

Punto 1

Modalità decisionali automatiche per velocizzare la gestione chat cdq (così come fatto negli ultimi 8 anni). Nomina anche del "Moderatore" della pagina FB del CDQ.

Il Consigliere Faraone ribadisce che la chat privata del CDQ non è uno strumento previsto dal regolamento e, comunque, assolutamente non idoneo a deliberare in quanto le decisioni in una chat vengono prese senza che i cittadini ne sappiano niente visto che non vengono riportate in alcun verbale. Tuttavia, i consiglieri Faraone e Argentino, dichiarano la propria disponibilità all'utilizzo della chat solo per casi di particolare urgenza e solo in caso di unanimità dei componenti per esprimere pareri alla condizione che segua una regolare ratifica in una apposita Assemblea.

La vicepresidente Giacomini chiede che la chat venga utilizzata per discutere e votare questioni non rilevanti per il futuro del quartiere e che lo strumento dell'assemblea pubblica venga riservato a temi importanti, che la vicepresidente Giacomini elenca: ambiente, urbanistica, mobilità e sicurezza. Tutti gli altri temi andrebbero, a suo dire, discussi e votati a maggioranza in chat, con verbalizzazione delle decisioni prese nell'assemblea successiva e pubblicazione sui canali social del cdq.

Il Consigliere Bruno Belsito esprime parere negativo sull'utilizzo della chat per l'adozione di decisioni di qualsiasi tipo all'infuori del semplice scambio di informazioni.

Il consigliere Dughi sottolinea che è assurdo congelare i lavori del CDQ per deliberare questioni di scarsa rilevanza utilizzando esclusivamente lo strumento assembleare, anche perchè quanto deciso in chat viene reso pubblico e, a più riprese, invita a procedere al voto, come previsto dall'odg.

Il Consigliere Dughi si rivolge al Consigliere Faraone accusandolo di avere riempito la chat di messaggi per chiedere di spostare la riunione di questa sera in quanto non voleva essere presente perché aveva impegni.

Il Consigliere Faraone risponde al Consigliere Dughi specificando che le sue affermazioni sono false in quanto le lamentele espresse in chat riguardano la scelta impropria, per la convocazione di un'assemblea pubblica, di un giorno festivo nel quale i cittadini avrebbero avuto il diritto di passare in

famiglia e che tale scelta coincideva con la castagnata, una iniziativa di aggregazione che coinvolge tutto il quartiere e che certo non avrebbe agevolato la partecipazione dei cittadini all'Assemblea anche in considerazione dell'importanza dei punti posti all'ordine del giorno. Riguardo alla votazione in chat, il Consigliere Faraone fa nuovamente notare che votando in chat, i cittadini sarebbero di fatto esclusi dal dibattito che spiegherebbe di cosa si tratta e dalla conoscenza delle motivazioni del voto espresso da ciascun consigliere.

Il Consigliere Bruno Belsito lamenta il fatto di non essere a conoscenza delle comunicazioni e richieste che il Presidente invia per conto del CDQ agli uffici comunali e chiede l'inoltro in copia della corrispondenza in entrata e in uscita. Il consigliere Bruno Belsito lamenta che il presidente non trasmette i documenti in versione integrale; il Presidente risponde di omettere, per motivi di privacy, solo le persone che compaiono tra i destinatari delle email ricevute e le pagine contenenti le firme di chi ha inviato le comunicazioni.

La Consiglieria Giacomini interviene in merito ritenendo di non avere motivo per dubitare dell'invio delle comunicazioni del Presidente agli uffici destinatari. Il Consigliere Bruno Belsito lamenta che il Presidente non abbia sollecitato abbastanza il Comune per chiedere la convocazione della assemblea pubblica come deliberato nella seduta del CDQ del 29 agosto. La consigliera Giacomini contesta l'affermazione sostenendo che anche lo stesso Consigliere Bruno Belsito avrebbe potuto scrivere al Comune per chiedere informazioni in merito. Interviene una cittadina del pubblico presente in sala contestando al Presidente di non sollecitare abbastanza il Comune sulle richieste fatte. Il Presidente invita la cittadina a mantenere pacato il tono del suo intervento. Chiede la parola il cittadino De Tursi il quale dichiara di percepire che nel quartiere ai cittadini manchino delle risposte, citando il cantiere sotto la metropolitana fermo da anni. Il Presidente Ferrari risponde che le sollecitazioni vengono fatte attraverso i canali ufficiali e contesta a De Tursi di non avere preso parte alle riunioni del precedente CDQ nei quattro anni precedenti. De Tursi chiede maggiori attenzioni ai problemi seri del quartiere e la Consiglieria Giacomini interviene dicendo che nell'ordine del giorno della presente seduta ci sono anche problemi seri.

Prende la parola la Consiglieria Argentino e in risposta alle affermazioni del Consigliere Dughi in merito alla contestazione della scelta di data e orario dell'Assemblea, specifica che quanto affermato da Dughi non corrisponde a verità in quanto lei stessa non ha mai parlato di indisponibilità e che era

disponibile a incontrarsi in qualsiasi giorno e che invece le sue richieste sul cambio di data e orario erano state fatte nell'esclusivo interesse dei cittadini per favorire la loro partecipazione, sentendosi messa quasi alla gogna ogni volta che si chiede qualcosa non nell'interesse di Giusy Argentino ma per tutti i cittadini.

Precisa di condividere l'opportunità della condivisione tramite inoltre delle mail in arrivo e in uscita e che le richieste sono fatte al puro fine di migliorare la collaborazione.

La Consigliera Giacomini, in risposta alle affermazioni di Argentino risponde dicendo che "anche se voi siete in minoranza e noi in maggioranza ci siamo fermati questa sera a discutere questa cosa". Il Consigliere Faraone vorrebbe rispondere alle affermazioni circa l'esistenza di una maggioranza e minoranza all'interno del CDQ ma viene interrotto dal Consigliere Dughi che ripete più volte "chi governa, la Meloni o la minoranza?"

Il Presidente Ferrari afferma che, per conto proprio, non esiste un concetto di supremazia di idea ma la condivisione delle idee di tutti e che poi all'atto della votazione ci siano 4/5/6/7 persone d'accordo questo sia un fatto di democrazia. Quindi da regolamento vince il numero di maggioranza e quindi può succedere che chi si ritiene in minoranza possa vedere approvata la sua idea e chi si ritiene maggioranza vedersi rigettata la sua idea. Conclude affermando che le problematiche vanno discusse fuori da qualsiasi ideologia personale e solo nell'interesse dei cittadini.

Alcuni cittadini escono dalla sala, lamentando che il consiglio discuta questioni di scarsa rilevanza e criticando che l'assemblea sia stata fissata in un giorno festivo concomitante con la castagnata al Centro Pampuri e criticando l'orario delle 18.30 anche con riferimento alla seduta precedente visto che in un giorno lavorativo la gente lavora. Chiedono che le prossime riunioni siano fatte in un orario serale più consono.

Il Presidente richiama l'attenzione alla votazione in merito all'uso della chat e ne propone l'utilizzo per decidere sulle questioni inerenti a partecipazione ad eventi di altri CDQ, Associazioni ed eventi del Comune di Brescia, e non per tutto quello che ha un impatto sulla comunità. Il Consigliere Faraone si dichiara d'accordo anche per qualsiasi cosa, purché ci sia unanimità. La Consigliera Giacomini dice no, affermando che la pensa diversamente e che le cose che vanno discusse in assemblea dovrebbero essere solo urbanistica, ambiente, mobilità e sicurezza. Secondo la Consigliera Giacomini le altre cose possono essere discusse in chat e decise a maggioranza.

Una cittadina, presente in assemblea, chiede al consigliere Faraone se ritiene che il voto unanime in chat possa valere anche per questioni importanti ed il consigliere Faraone risponde affermativamente, ribadendo però che si tratta di una decisione a cui deve comunque seguire una ratifica in assemblea: i cittadini prima di ogni cosa.

Il consigliere Dughi e la consigliera Giacomini sollecitano il voto, ma il presidente Ferrari, ravvisato che dopo un'ora di discussione l'argomento rimane molto divisivo, decide di sospendere la decisione su tale questione in attesa di ricevere per iscritto dai consiglieri la loro idea di gestione chat, che verrà votata alla prossima assemblea. Nel frattempo, la chat rimane operativa solo come mezzo di scambio di informazioni. Non si discute del moderatore della pagina Facebook

La votazione viene sospesa.

Il Consigliere Bruno Belsito propone una mozione d'ordine chiedendo che venga modificato l'ordine di discussione dei punti anticipando la trattazione dei punti 7 e 8 in considerazione della loro rilevante importanza. Il Consiglio approva la mozione per cui l'ordine di discussione dei punti sarà 7, 8, 2, 3, 4, 5, 6 e 9.

Punto 7

Indizione di assemblea pubblica specifica su cava Piccinelli ("Polo logistico Italmark" stralciato in ottemperanza al regolamento NON insiste sul quartiere e quindi non di competenza di codesto CDQ)

Si discute sull'urgenza di un incontro e di avere dati aggiornati sui piezometri dell'area ex cava Piccinelli, contaminata da cesio 137. La vicepresidente Giacomini fa notare che l'innalzamento della falda è evidentissimo al lago Canneto, ubicato nelle immediate vicinanze dell'area Piccinelli e che, quindi, essendo la falda la stessa, è presumibile supporre che ci sia stato contatto tra l'acqua ed il terreno contaminato.

Il Presidente Ferrari ricorda ai presenti che la trattazione dell'argomento relativo al Polo Logistico Italmark è stato stralciato dall'ordine del giorno in quanto, come comunicato dagli uffici comunali, non insiste sul quartiere e quindi non è di competenza di questo CDQ.

I Consiglieri Giacomini e Bruno Belsito ritengono comunque utile richiedere la documentazione inerente il polo logistico Italmark, tenuto conto che il traffico pesante generato avrà impatto anche sul

nostro quartiere. La Consiglieria Argentino ritiene allora possa essere utile chiedere un incontro con il CDQ di Buffalora.

Tutti i consiglieri concordano sul fatto che all'incontro debba presenziare l'assessore all'ambiente

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:7

VOTANTI:7

FAVOREVOLI:7

CONTRARI:0

ASTENUTI: 0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta **approvato** il punto dell'ODG.

Punto 8

Indizione di assemblea pubblica nuove strutture di housing sociale tra via Merisi e corso Bazoli sicurezza, gestione e consumo di suolo.

Preso atto del mancato riscontro alla richiesta di invio dei documenti e di assemblea pubblica alla presenza dell'Assessore Muchetti e del Sindaco Castelletti deliberata da questo CDQ in data 29 agosto 2024 su proposta del Consigliere Bruno Belsito in merito alla realizzazione di palazzine per Housing Sociale nel quartiere, i Consiglieri concordano che in caso di mancanza di comunicazioni entro la prossima settimana si indirà assemblea pubblica per il 22 novembre 2024. La vicepresidente Giacopini sottolinea che i consiglieri debbano, in prima battuta, ricevere i documenti, per poterli studiare e poter arrivare all'assemblea pubblica preparati. La vicepresidente Giacopini afferma di chiedere carte, "non blabla".

Dopo tale discussione il Consigliere Bruno Belsito, alle ore 20.10, comunica di abbandonare la seduta in segno di protesta poiché ritiene aberrante che ad oggi non ci sia stato alcun riscontro alle richieste del CDQ sulla vicenda e ritiene ciò una mancanza di rispetto dell'Amministrazione Comunale nei confronti dei consiglieri del CDQ e dei cittadini di tutto il Quartiere. Invita ad uscire dall'aula anche gli altri Consiglieri che però decidono di rimanere presenti alla seduta.

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:7

VOTANTI:7

FAVOREVOLI:7

CONTRARI:0

ASTENUTI: 0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta **approvato** il punto dell'ODG.

Punto 2

Proposta iniziativa 25 novembre e relazione su incontro al Pampuri, sempre per il 25 novembre.

Conferma presenza Bailo per 25 novembre e decisione su chi fa cosa e come si coprono le spese.

Il Consigliere Bruno Belsito comunica che la Sig.ra Bailo non ha risposto alla richiesta di partecipazione all'iniziativa proposta per il 25 novembre e che la non risposta va considerata un cortese diniego. La vicepresidente Giacomini riferisce che l'iniziativa insieme al CDQ San Polo Case da svolgersi presso lo Spazio Pampuri, prevedeva una risposta veloce che il nostro consiglio non ha dato. Quindi tale iniziativa non vedrà la collaborazione del CDQ Sanpolino.

Riferisce inoltre delle iniziative già decise per il 25/11: passeggiata in quartiere con arrivo alla Panchina rossa.

La Consigliera Giacomini comunica che è arrivata una proposta dall'attrice Sofia Beretta, Andrew Marini e Luca Bassi Andreassi in merito all'organizzazione di un flashmob. La Consigliera Giacomini invita Sofia Beretta presente tra il pubblico in sala a spiegare l'iniziativa indicando la zona interessata. Viene riferito il tema, violenza di genere, e indicata la fermata della Metropolitana come luogo.

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:5

VOTANTI: 5

FAVOREVOLI:5

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

Alla luce della votazione sopra riportata, risulta **approvato** il punto dell'ODG.

Punto 3 *delibera iniziative Natale (votazione per ogni singola proposta, visto che la discussione c'è già stata). Chi fa cosa e come si coprono le spese*

In merito alla proposta avanzata nell'assemblea del 23 settembre ed inerente l'organizzazione dei Mercatini di Natale, il Presidente Ferrari informa che tale iniziativa non può essere accolta in quanto prevede bancarelle con la vendita di materiale; non lo scambio finalizzato al riuso ed al riciclo. Sottolinea che il CDQ non può autorizzare e nemmeno partecipare ad iniziative commerciali che sarebbero generate dalla presenza di bancarelle di hobbisti e similari.

Il Consigliere Faraone ripropone il Concorso "Addobbiamo i Balconi" con premiazione alle tre migliori balconate. La Consigliera Argentino comunica di ritirare la proposta della tombolata per bambini in

quanto ad oggi non ci sono più i tempi utili per la sua organizzazione dato che il progetto prevedeva il coinvolgimento delle scuole. Il Presidente Ferrari informa che nel periodo natalizio il Comune ha reso disponibili gli Zampognari che suoneranno sotto la metropolitana. Si propone di far coincidere la premiazione dei balconi addobbati con la serata di presenza del gruppo degli zampognari.

La vicepresidente Giacopini riferisce della proposta che Punto Young le ha inviato, tesa a far allestire da educatori ed utenti di Punto Young un albero "stilizzato", da posizionare in quartiere. L'albero verrebbe addobbato sia dai ragazzi di Punto Young che dagli abitanti di Sanpolino.

I Consiglieri chiedono che la vicepresidente Giacopini chieda a Punto Young di inviare la proposta direttamente alla mail del CDQ di Sanpolino, in modo da poterla avere agli atti. La vicepresidente Giacopini propone inoltre di accogliere nel quartiere il flashmob delle "Donne in cammino per la Pace", per un momento di riflessione sulla pace, considerato che Betlemme è in Palestina. Si auspica la partecipazione di donne del quartiere. La vicepresidente indica il dresscode delle partecipanti: previsto vestito nero e fascia bianca al braccio.

La Consiglieria Argentino ricorda alla vicepresidente che manca ancora una delle sue proposte. La vicepresidente Giacopini riferisce quindi di avere proposto tempo addietro una performance di teatro dell'Improvvisazione, da farsi tra il 20 ed il 22/12 presso lo Spazio Pampuri, che aveva dato la disponibilità. Essendo passato del tempo e non essendo stato possibile prendere la decisione in chat, la vicepresidente si impegna a verificare che permangano disponibilità degli attori e dello Spazio Pampuri.

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:5
VOTANTI: 5
FAVOREVOLI:5
CONTRARI:0
ASTENUTI: 0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta **approvato** il punto dell'ODG.

Punto 4

Discussione e votazione dei punti all'odg non trattati nell'ultima assemblea, compresa la calendarizzazione di massima degli eventi e riunioni per l'anno 2025 (tale calendarizzazione sarà indicativa e non potrà essere vincolante per qualsiasi sopravvenienza che può verificarsi nel corso dell'anno)

Il Presidente Ferrari propone una assemblea pubblica per la presentazione alla Comunità dei due progetti "Controllo di vicinato" esistenti sulla Città in modo che i cittadini possano conoscere entrambe le proposte.

Una proposta è riferita all'Associazione Brescia Sicura presente in città dal 2015 con 19 gruppi e l'altra proposta è riferita al Comune di Brescia. In tale modo i cittadini avranno conoscenza di entrambe le proposte e potranno scegliere a quale aderire.

La calendarizzazione delle sedute è rinviata alla prossima riunione.

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:5

VOTANTI:5

FAVOREVOLI:5

CONTRARI:0

ASTENUTI: 0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta **approvato** il punto dell'ODG.

Punto 5

Presentazione libro Ferrari/Garbarino del 9 novembre (decisa in chat e va definito chi fa cosa e come si coprono eventuali spese per stampa locandine)

Il Consigliere Faraone esprime la propria non contrarietà alla presentazione del libro poiché riferito a fatti tristemente accaduti. Richiede espressamente che a tale presentazione non sia collegata alcuna vendita di libri.

La vicepresidente Giacomini ironizza e chiede "Se fosse la presentazione di un libro di fantascienza saresti contrario?". Il Consigliere Faraone conferma e la Consigliera Argentino specifica che quella è la motivazione alla base del proprio parere.

Il Presidente Ferrari concorda con la richiesta del Consigliere Faraone in quanto il CDQ non può essere collegato ad attività di vendita.

Si sottolinea che non deve esserci vendita di libri nella sala.

La vicepresidente Giacomini chiede chi è disponibile a preparare locandine e a dare una mano concreta, ma non ottiene risposta dai consiglieri: si offrono volontari alcuni cittadini.

La vicepresidente Giacomini chiede di mandare comunicato ai giornali per pubblicizzare l'evento.

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI: 5

VOTANTI:5

FAVOREVOLI:5

CONTRARI:0

ASTENUTI: 0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta **approvato** il punto dell'ODG.

Punto 6

Presentazione libro Giorgio Cremaschi (Giacomini ha fatto la proposta in chat e chiede che si discuta e si voti in assemblea)

Sospesa e rimandata alla prossima riunione.

Punto n. 9

Varie ed eventuali

La Consiglieria Giacomini informa che il CDQ San Polo Case chiede il sostegno del nostro CDQ per candidare lo Spazio Pampuri al Premio Bulloni per le attività sociali svolte e la capacità aggregativa dimostrata mostrandosi elemento collante tra associazioni e gruppi diversi per ampliare il senso di comunità. I Consiglieri presenti condividono l'iniziativa.

La Consiglieria Giacomini da lettura della dichiarazione di rinnovo della fiducia al Presidente Ferrari da parte sua e dei Consiglieri Dughi e Bonora e chiede che il contenuto di tale dichiarazione venga allegato al presente verbale.

Alle ore 20.25 la Consiglieria Anna Bonora abbandona la seduta ed il Presidente Ferrari informa i presenti che la stessa ha rassegnato le proprie dimissioni da Consiglieria del CDQ al termine della sua presenza in questa seduta. Pertanto, a decorrere dalle ore 20.25 la signora Anna Bonora non è più Consiglieria del CDQ di Sanpolino.

Il Sig. Bonardi, dal pubblico in sala, segnala che ha avuto un infortunio nel parco di via Levi Sandri per un dislivello presente e chiede di richiedere al Comune la messa in sicurezza di tale zona.

Segnala inoltre che il parcheggio fronte cimitero di via Gatti, è usato da tempo come parcheggio o deposito di circa 6 o 7 mezzi pesanti che occupano per metà quest'area pubblica. Chiede se sia possibile inserire degli archi all'ingresso di quest'area per evitare l'ingresso di tali mezzi pesanti.

Il Sig Pisegna, del pubblico presente, comunica la presenza di acqua torbida e colorata nel Naviglio Cerca e chiede di segnalare agli uffici competenti allo scopo di ottenere dei sopralluoghi di controllo. Inoltre, segnala che nella roggia vi erano degli anatroccoli ma alcuni cani lasciati liberi e senza guinzaglio dai proprietari, e afferma anche che, in occasione di un richiamo ad uno dei proprietari, sia stato anche aggredito verbalmente.

La Sig.ra Cristini, del pubblico presente, segnala un eccessivo taglio dell'erba che comporterebbe maggior surriscaldamento del terreno e mancanza di habitat favorevole per insetti e fauna presente in quartiere.

Inoltre, chiede di inoltrare richiesta al Consorzio Medio Chiese affinché nella roggia Musia Bassa scorra costantemente dell'acqua per favorire lo sviluppo della vegetazione e della fauna.

Infine, esprime perplessità sul livello di sicurezza della Cava Piccinelli in relazione al recente innalzamento del livello di falda.

Non essendovi altri argomenti da approvare né chiedendo alcuno la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21:05.

Allegati:

Dichiarazione fiducia consiglieri Giacomini, Dughi e Bonora.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Paolo Ferrari

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Giuseppe Faraone

ALLEGATO AL VERBALE DEL 01.11.2024

Brescia, 1 novembre 2024

Noi consiglieri Giovanna Giacomini, Giuseppe Dughi e Anna Bonora, dichiariamo di rinnovare la fiducia al presidente del consiglio di quartiere di Sanpolino, Paolo Ferrari, e chiediamo che questa dichiarazione sia messa a verbale.

Riteniamo che il lavoro svolto dal nostro presidente nel corso degli anni sia stato un lavoro di qualità, rispettoso delle diverse sensibilità dei consiglieri e dei valori dell'antifascismo, dell'antirazzismo e dell'antisessismo.

Sottolineiamo, inoltre, che non ha temuto di contrapporsi all'amministrazione comunale, quando quest'ultima non rispondeva alle richieste del consiglio di quartiere e dei cittadini e/o agiva a prescindere dall'ascolto dei cittadini stessi.

Da anni il consiglio di quartiere di Sanpolino segnala gravi situazioni con impatto ambientale rilevante e, sempre da anni, chiede all'amministrazione comunale risposte concrete, che, purtroppo, non sono mai arrivate.

Il presidente Paolo Ferrari ha sempre sollecitato risposte e soluzioni, anche pubblicamente, senza fare sconti a nessuno. Ha, inoltre, appoggiato tutte le proposte funzionali all'aggregazione, al fare cultura ed alla tutela delle fasce della popolazione con maggiore fragilità.

Per questi motivi, che riteniamo fondamentali, confermiamo la fiducia al nostro presidente.

I consiglieri Giovanna Giacomini, Giuseppe Dughi ed Anna Bonora